



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;

VISTO il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto 23 settembre 2021 del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 28/09/2021 con Visto n. 777, con il quale le risorse finanziarie della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali sono state attribuite al Dott. Alfredo d'Ari, direttore dell'Ufficio 1- Affari Generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2021-2023;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse si esplicano anche attraverso “*l’organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi*”;

VISTA la direttiva generale per l’attività amministrativa per l’anno 2021 emanata dal Sig. Ministro in data 23 febbraio 2021 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall’azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

ATTESO che il Ministero della salute, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

CONSIDERATO che nei giorni 9/11 novembre 2021 si svolgerà la XXXVII Assemblea Annuale dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), presso la Fiera di Parma;

ATTESO che l’Assemblea rappresenta un importante appuntamento, durante il quale l’Anci promuove, organizza e realizza attività di informazione e di comunicazione coinvolgendo oltre 8.000 Comuni italiani (pari al 90% del territorio nazionale), assieme alle istituzioni del Paese ed ai rappresentanti della società civile;

CONSIDERATO che la partecipazione all’Assemblea costituisce l’occasione per incrementare l’adesione dei comuni alle *best practice* proposte dal Ministero, inserendosi in un contesto costruttivo di confronto diretto tra amministratori locali e Governo;

ATTESO che il Ministero ritiene opportuno partecipare all’Assemblea attraverso uno stand istituzionale personalizzato dedicato a diffondere e promuovere anche presso gli Enti locali le iniziative volte a favorire la cultura della prevenzione e della tutela della salute;

VISTO l’appunto al Sig. Ministro (ID 458317927 del 05/08/2021), relativo alla partecipazione del Ministero della salute alla XXXVII Assemblea Annuale Anci, che si terrà presso la Fiera di Parma

dal 9 all'11 novembre 2021, per una spesa di € 30.000,00 (Iva esclusa), da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18;

ATTESO che il sopra citato appunto al Sig. Ministro è stato restituito alla Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, trattandosi di atto gestionale;

TENUTO CONTO che la Società Comunicare –Anci Comunicazione ed eventi S.r.l in data 21/09/2021 ha riformulato la proposta per la partecipazione del Ministero della salute alla XXXVII Assemblea Annuale per un importo di € 31.620,00 oltre IVA, che prevede l'allestimento di uno spazio istituzionale ove diffondere le iniziative assunte in tema di prevenzione e tutela della salute; la visibilità del logo del Ministero sul programma della Manifestazione - sezione partner del sito internet di ANCI nella sezione dedicata all'Assemblea; una pagina monografica e pagina pubblicitaria a colori sul catalogo espositori della Manifestazione; oltre i servizi connessi allo svolgimento dell'iniziativa;

ATTESO che la sopra citata proposta del 21/09/2021 è stata trasmessa dalla Segreteria del Ministro alla Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali in data 07/10/2021;

CONSIDERATO che la predetta proposta risponde pienamente alle esigenze del Ministero della salute;

ATTESO che la Società Comunicare –Anci Comunicazione ed eventi S.r.l., in quanto organizzatrice unica dell'Assemblea Annuale ANCI, è fornitrice in esclusiva dei servizi relativi allo svolgimento della stessa Assemblea;

ATTESO che la Società Comunicare –Anci Comunicazione ed eventi S.r.l. è iscritta al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando “Servizi - Servizi di Organizzazione Eventi”;

ATTESO che la Società Comunicare –Anci Comunicazione ed eventi S.r.l. è in regola nei pagamenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 1, comma 1, del predetto decreto legge in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, si applicano le procedure di affidamento di cui ai

commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

TENUTO CONTO che il servizio può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile applicare la suddivisione in lotti;

RITENUTO di far ricorso ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii. per un importo di € 31.620,00 oltre IVA, tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sul capitolo 5510 pg. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per gli anni finanziari 2021;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

1. Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, per l'acquisizione dei servizi di cui in premessa dalla Società Comunicare –Anci Comunicazione ed eventi S.r.l., ai fini della partecipazione del Ministero della Salute alla XXXVII Assemblea Annuale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani

(ANCI), che si terrà presso la Fiera di Parma nei giorni 9/11 novembre 2021; con esecuzione in via d'urgenza ai sensi l'art. 8, comma 1, lettera a), del citato decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii.

Art. 2

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 31.620,00 (trentunomilaseicentoventi/00) esclusa IVA, da imputare sul capitolo 5510 pg 18 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2021.

Art. 3

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento e di incaricarlo della sottoscrizione del contratto.
2. Di nominare il Dott. Marco Spizzichino, Direttore dell'Ufficio 2 -Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, Direttore dell'esecuzione.

**II DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sergio IAVICOLI)**